

UN NUOVO STRUMENTO: UN APPLICATIVO WEB

Il Gruppo di lavoro sta elaborando un'applicazione *web* così composta:

1. una sezione per rielaborare i dati del *bilancio consuntivo* predisposto dal commercialista al fine di poter compilare la dichiarazione dei redditi;
2. una sezione per il *budget* nella quale confluiranno alcuni dati già presenti nel bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, cui si aggiungono i dati che non dipendono in modo univoco dal consuntivo (per es. il costo del personale in quanto dipende dalla pianta organica definita dall'amministratore sentito il coordinatore didattico);
3. una sezione per realizzare puntualmente un controllo della gestione che a scadenze regolari (tendenzialmente trimestrali) sarà completata con le risultanze delle rilevazioni contabili relative al periodo oggetto di verifica.

Questo strumento sarà strutturato non sull'anno civile (gennaio-dicembre) ma sull'anno scolastico (settembre-agosto), in quanto solo quest'ultimo periodo presenta una realtà omogenea e coerente indispensabile per operare una programmazione gestionale efficace.

Queste scelte di fondo chiedono un cambio di mentalità di non piccola rilevanza e probabilmente non semplice.

Finora, infatti, le rilevazioni contabili avevano come unica finalità la compilazione della dichiarazione dei redditi e non la corretta gestione dell'attività. Pertanto si sviluppavano secondo il tradizionale anno fiscale e non consideravano i fatti gestionali privi di rilevanza per la determinazione dell'imponibile (*in primis*, l'ammortamento qualora l'immobile non fosse inserito tra i cespiti d'impresa).

Il Gruppo di lavoro ha già elaborato un *piano dei conti* dedicato all'attività di scuola per l'infanzia⁷; che gli enti gestori che vorranno utilizzare tale applicativo *web* dovranno far adottare tale piano al professionista che continuerà a tenere la contabilità fiscale. Infatti un piano dei conti uniforme e utilizzato secondo regole di imputazione condivise permette di comparare sia gli esercizi contabili dell'ente gestore, sia quelli di diversi enti gestori (e così far emergere le virtù e le carenze gestionali).

Per evitare inutili registrazioni e errori dovuti alle duplicazioni, si chie-

⁷ Il *piano dei conti* è stato strutturato sulla base del modello CEE e ha denominato i conti in modo adeguato all'attività educativo-scolastico. Considera infatti l'attività scolastica comune a tutti gli enti, ma è anche predisposto per le personalizzazioni richieste dalla peculiarità di ciascuna attività e dal tipo di ente gestore (enti civili del Libro I cod. civ. ed enti ecclesiastici).

de già da ora allo studio che elabora la contabilità di registrare i fatti rilevanti con un duplice centro di costo:

- il primo che indica a quale anno civile si riferisce l'operazione,
- il secondo che indica, invece, l'anno scolastico cui si riferisce la medesima operazione.

In tal modo sarà possibile redigere il bilancio consuntivo per anno civile e per anno scolastico: il primo sarà la base della dichiarazione dei redditi dell'ente gestore, il secondo per il controllo di gestione e l'impostazione del *budget* dell'anno successivo.

Si è scelto di predisporre un'applicazione *web* e non semplici fogli *excel* per due motivi:

- è più semplice ed immediato apportare correttivi al programma,
- e permette al Gruppo di lavoro, agli uffici di Curia e alla FISM di poter studiare le dinamiche gestionali complessive del sistema di scuole per l'infanzia.

L'accessibilità ai dati inseriti da ciascun ente gestore non sarà però priva di controlli e limiti; si è infatti ritenuto di consentire l'accesso soltanto:

- agli uffici amministrativi delle Curie diocesane per le sole scuole per l'infanzia gestite dalle parrocchie,
- alle FISM provinciali che lo chiedono per le sole scuole per l'infanzia gestite da enti formalmente adenti alla FISM.